



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

“DE AMICIS – MAJORANA”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Sede: Via Eleonora D'Angiò, 79 Bis - 95125 Catania – Tel. 095/431980

Plesso Majorana, Via C. Beccaria, n.87 - 95123 CATANIA – Tel. 095/448275

e-mail: ctic8bp009@istruzione.it - ctic8bp009@pec.istruzione.it

Cod. meccanografico CTIC8BP009 - Cod. Fiscale: 93257530878



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DE AMICIS - MAJORANA"-CATANIA
Prot. 0008824 del 22/06/2026
VI-2 (Uscita)

Interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici. Circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo di spesa - 772040 per l'annualità 2026.

Oggetto: Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul MEPA per lavori per interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici. Circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo di spesa - 772040 per l'annualità 2026 per un importo contrattuale pari a € 943,77 inerenti ad imprevisti e oneri di conferimento a discarica (IVA esclusa), CUP D68H26000200002. CIG: BC1F898C84

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO	il Regolamento d'Istituto prot. 5057 del 23/06/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n.13 del 12/02/2024;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale</i> »;
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i> »;
VISTO	l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 30 del 19/02/2024 adottata ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.

207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO

l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO

che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.

DATO ATTO

degli imprevisti sopraggiunti a seguito dei lavori di cui all'oggetto e della necessità di affidare il servizio di scarica alla Ditta Betel già affidataria dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti e relativi al finanziamento di cui sopra:

DATO ATTO

degli imprevisti sopraggiunti a seguito dei lavori di cui all'oggetto e della necessità di affidare il servizio di scarica alla Ditta Betel già affidataria dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti e relativi al finanziamento di cui sopra:

CONSIDERATO

che gli imprevisti e gli oneri di scarica suddetti sono corrispondenti al quadro economico già deliberato ed inviato agli uffici competenti della Regione Sicilia e che l'importo di cui trattasi di euro 1.008,15 di cui IVA euro 64,38 è ben inferiore alla soglia di euro 5.000;

TENUTOCONTO

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico, nonché le autodichiarazioni attestanti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, come previsto dall'art. 52 del D.lgs 36/2023 (affidamenti di cui all'art. 50 comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro);

TENUTOCONTO

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

CONSIDERATO

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) BC1F898C84
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno interalia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
RITENUTO	che la Dott.ssa Gisella Barbagallo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF;
VISTO	il Regolamento dell'attività negoziale prot. n. 3054 del 05/03/2026 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 179 del 22.06.2023;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2026, approvato dal Commissario straordinario in data 11/11/2025 prot. 3783; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento

diretto, dei servizi relativi agli imprevisti e oneri di scarica aventi ad oggetto Interventi di manutenzione straordinaria, con carattere di urgenza, negli Istituti scolastici pubblici – Circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo di spesa – 772040 per l'annualità 2026, all'operatore economico BETEL COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Paternò, Corso Italia n.132, CAP 95047 (partita IVA 04903580878), per un importo complessivo pari a € 1.074,15, di cui € 943,77 di imponibile, così articolato: € 643,77 soggetti ad aliquota IVA del 10% (IVA € 64,38) per “Imprevisti per maggiore tinteggiatura del telaio e degli infissi lignei” e € 300,00 soggetti ad aliquota IVA del 22% (IVA € 66,00) per “Oneri di conferimento”, per un totale IVA pari a € 130,38, sul capitolo entrata 040407 e capitolo uscita A 01/15 dell'esercizio finanziario 2026.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gisella Barbagallo

Firmato digitalmente ai sensi del
CAD e norme connesse